

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

ARRODIM

Data di revisione 14-nov-2023 Versione 2.01 Data di sostituzione: 13-ott-2023 Codici dei prodotti

HRB01132-39

Data di stampa 14-nov-2023 ADM.01700.H.2.G 9511872

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

ARRODIM

Altri mezzi d'identificazione

Sostanza/miscela pura Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso identificato Erbicida; Uso professionale Usi sconsigliati Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

ADAMA Italia S.r.I.

Via Zanica, 19 - 24050 Grassobbio (Bergamo)

Tel: (+39) 035 328811 Fax: (+39) 035 328888

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail adamaitalia@adama.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza

- 1. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; TEL.: + 39 081-5453333
- 2. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; TEL.: + 39 055-7947819
- 3. Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia; TEL.: + 39 0382-24444
- 4. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; TEL.: + 39 02-66101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; TEL.: + 39 800883300
- 6. Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155,Roma; TEL.: + 39 06-49978000
- 7. Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; TEL.: + 39 06-3054343
- 8. Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; TEL.: + 39 800183459
- 9. Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma; TEL.: + 39 06 68593726
- 10. Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona

sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona. TEL.: + 39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1 - (H304)
Sensibilizzazione della pelle	Categoria 1 - (H317)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H336)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 2 - (H411)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Contiene Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene, Clethodim

Pittogrammi di pericolo



Segnalazione	Pericolo
Seonalazione	Pericoid

Indicazioni di pericolo H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI o un medico

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con

acqua e sapone

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare

accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare

P331 - NON provocare il vomito

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche

per l'UE

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per

l'uso

Aggiunta di frasi per PPP SP1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale

d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i

sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

2.3. Altri pericoli

PBT & vPvB II prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sulla Sostanza

Perturbatrice del Sistema Endocrino

Inquinanti organici persistenti Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Nessuno noto.

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	N. CAS		Numero della sostanza	Peso-%	Classificazion e secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazio ne specifico (SCL)	Fattore M	Numero di registrazione REACH
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	-	918-811-1		50 - 80	Asp. Tox. 1 (H304) STOT SE 3 (H336) Aquatic Chronic 2 (H411) (EUH066)			01-211946358 3-34
Clethodim	99129-21-2	-	606-150-00-9	24 - 26	Acute Tox. 4 (H302) Skin Sens. 1 (H317) Aquatic Chronic 3 (H412) EUH066			Nessun informazioni disponibili
Benzenesulfonic acid, mono-C11-13-branche d alkyl derivs., calcium salts	68953-96-8	273-234-6		0.1 - 2	Acute Tox. 4 (H312) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 2 (H411)			01-211996446 7-24

În questa tabella sono indicate le stime di tossicità acuta (ATEs) in conformità alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008, se disponibili.

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente. È necessaria una

consultazione medica immediata.

Pagina 3/13

Inalazione Rimuovere all'aria fresca. L'aspirazione nei polmoni può causare gravi danni ai polmoni. S

Rimuovere all'aria fresca. L'aspirazione nei polmoni può causare gravi danni ai polmoni. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Consultare immediatamente un medico. Può insorgere edema

polmonare ritardato.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15

minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo risciacquo. Non raschiare l'area colpita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le

scarpe. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nel caso di irritazione cutanea o

reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.

Ingestione NON provocare il vomito. Pulire la bocca con acqua e bere poi molta acqua. Non

somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. PERICOLO DI ASPIRAZIONE SE INGERITO - PUÒ PENETRARE NEI POLMONI E PROVOCARE DANNI. Se il vomito si verifica in modo spontaneo, mantenere la testa in posizione inferiore

alle anche per evitare l'aspirazione. Consultare immediatamente un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore

Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Prurito. Eruzioni. Orticaria. Difficoltà nella respirazione. Tosse e/o respiro sibilante. Vertigini.

L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito. Il contatto prolungato può causare arrossamento e

irritazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Può provocare sensibilizzazione nei soggetti suscettibili. Trattare sintomaticamente. A

causa del pericolo di aspirazione, non indurre il vomito né praticare la lavanda gastrica a meno che il rischio non sia giustificato dalla presenza di altre sostanze tossiche.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO2). Acqua nebulizzata. Schiuma resistente

all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico

Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. Il prodotto è o contiene un sensibilizzante.

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale

richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare l'accumulo di cariche

elettrostatiche. Non toccare o calpestare il materiale versato. Evitare il contatto con la pelle. gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone lontane e

sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.

Altre informazioni Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori Precauzioni ambientali

fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Non toccare o calpestare il

materiale versato. Arginare lontano dalla fuoriuscita di liquido per uno smaltimento

successivo.

Metodi di bonifica Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con

materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Non respirare vapore o nebbia. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli

nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare Condizioni di immagazzinamento

lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Conservare ai

sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da altri materiali.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali

Denominazione chimica	Unione Europea	Italia
Naftalene	TWA: 10 ppm	nana
	• •	
91-20-3	TWA: 50 mg/m ³	

Livello Derivato Senza Effetto

(DNEL)

Non applicabile.

Predicted No Effect Concentration

(PNEC, Concentrazione Prevedibile

Non applicabile.

Priva di Effetti)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) adatti anche per il contatto diretto prolungato (raccomandazione: indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti Tempo di permeabilità (permeazione) secondo EN 374): ad es. gomma nitrilica (0,4 mm), gomma cloroprenica (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi e, se necessario, attrezzature adequate come occhiali di protezione certificati EN 166, quanti certificati EN 374, stivali protettivi certificati EN 13832 e

/ o tuta in tessuto idrorepellente con 65% poliestere e 35% cotone.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Raccomandazioni generiche

sull'igiene professionale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e

subito dopo aver manipolato il prodotto.

Controlli dell'esposizione

ambientale

Se non è possibile contenere fuoriuscite significative, è necessario avvisare le autorità

locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

			fondamentali

Proprietà Valori Metodo Note **Aspetto**

Data di revisione 14-nov-2023

Basato su una formulazione

Stato físico: liquidoColore: giallo ambraOdore: Aromatico

Soglia olfattiva : Nessun informazioni

disponibili

pH : 4.05 soluzione (25°C; 1 %); Basato su una formulazione simile

Punto di fusione / punto di

Punto di infiammabilità °C

congelamento °C

Nessun informazioni

disponibili

Punto/intervallo di ebollizione °C : Nessun informazioni

disponibili 61

Tasso di evaporazione : Nessun informazioni

disponibili Non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

: Nessun informazioni

disponibili

Tensione di vapore kPa : Nessun informazioni

disponibili

Densità di vapore : Nessun informazioni

disponibili

Densità relativa : ~0.95

.95 Basato su una formulazione

simile

simile

La solubilità/le solubilità mg/l : Nessun informazioni

disponibili

Coefficiente di ripartizione Log Pow:

Vedere la Sezione 12 per

ulteriori Informazioni

Ecologiche

Temperatura di decomposizione °C: Nessun informazioni

disponibili

Viscosità cinematica mm2/s 40 °C: ≤ 20.5

Temperatura di autoaccensione °C: 365

Basato su una formulazione

Basato su una formulazione

simile

simile

Tensione superficiale : Nessun informazioni

disponibili

Dimensioni delle

particelle

: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Peso specifico apparente g/ml : Non applicabile

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Proprietà esplosive : Non esplosivo Proprietà ossidanti : Non ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

ADAMA Pagina 7/13

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanicoNessuno. Sensibilità alla scarica statica Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna in condizioni di normale lavorazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitareCalore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

LD50 orale mg/kg : > 2000 Ratti Metodo Basato su una formulazione simile

LD50 dermico mg/kg : > 2000 Ratti Basato su una formulazione simile

LC50 inalazione mg/l : > 5.4 Ratti Massima concentrazione

ottenibile; Basato su una

formulazione simile

formulazione simile

Corrosione/irritazione della pelle: Non irritante per la pelleConigliBasato su una formulazione simileLesioni oculari gravi/irritazione: non irritante per gli occhiConigliBasato su una

oculareformulazione simileSensibilizzazione: Sensibilizzante cutaneoPorcellino d'IndiaBasato su una

Tossicità cronica

Mutagenicità sulle cellule germinali

Denominazione chimica

Clethodim : Non classificato

Cancerogenicità

Denominazione chimica

Clethodim : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione .

Denominazione chimica

Clethodim : non tossico per il sistema riproduttivo

STOT - esposizione singola Denominazione chimica

Clethodim : Non classificato

STOT - esposizione ripetuta

Denominazione chimica

Clethodim : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione

Denominazione chimica

Clethodim : Non classificato

STOT - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta Pesci 96 ore LC50 mg/l	:	<u>Valori</u> ∼13.4	<u>Specie</u> Oncorhynchus mykiss	Metodo	Note Basato su una
Crostacei 48 ore EC50 mg/l	:	~10.69	Daphnia magna		formulazione simile Basato su una formulazione simile
Alghe EC50 a 72 ore mg/l	:	12.48	Scenedesmus subspicatus		Basato su una formulazione simile

Altre piante CE50 mg/l

Tossicità cronica per l'ambiente Valori

Metodo Specie Note acquatico

> Nessun informazioni disponibili

Crostacei NOEC mg/l Nessun

informazioni disponibili

Nessun Alghe NOEC mg/l

informazioni disponibili

Nessun Altre piante NOEC mg/l

informazioni disponibili

Tossicità terrestre

Pesci NOEC mg/l

Uccelli LD50 orale mg/kg

Denominazione chimica

Clethodim : > 2000 Quaglia giapponese **EPA-OPPTS**

850.2100

Api LD50 orale µg/bee Denominazione chimica

Clethodim **OCSE 213** : 313.4

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradazione Abiotica

Data di revisione 14-nov-2023

Acqua DT50 giorni

Denominazione chimica

Clethodim : 300 pH 7

Terra DT50 giorni Denominazione chimica

Clethodim : 1-3

Biodegradazione Denominazione chimica

Clethodim Nessun informazioni disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione Valori Metodo Note

(n-ottanolo/acqua): Log Pow

Denominazione chimica

Clethodim **OCSE 107** : 4.4

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Denominazione chimica

Clethodim Nessun informazioni

disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Adsorbimento/Desorbimento Valori Metodo Note

Denominazione chimica

Clethodim : 1.08-93 ml/g KOC

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti nella presente formulazione non soddisfano i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti

inutilizzati

Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale. Smaltire in conformità alle

normative locali.

Imballaggio contaminato Uno smaltimento o un riutilizzo improprio di questo contenitore può essere pericoloso e

illegale.

Altre informazioni I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto

è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons, C10,

aromatics, <1% naphthalene)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons, **Descrizione**

C10, aromatics, <1% naphthalene), 9, III

14.5 Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 601, 375

Classificazione del paese M6

RID

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons, C10,

aromatics, <1% naphthalene)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons,

C10, aromatics, <1% naphthalene), 9, III

Rischio ambientale Sì
Precauzioni speciali per gli utilizzatori
14.5 Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari 274, 335, 375, 601

Classificazione del paese M6

IMDG

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons, C10,

aromatics, <1% naphthalene)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio III

Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons,

C10, aromatics, <1% naphthalene), 9, III, Inquinante marino

14.5 Rischio ambientale Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.5 Precauzi

Rischio ambientale Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Disposizioni Particolari 274, 335, 969 N. EmS F-A. S-F

IMDG stoccaggio e separazione Category A Nessuna informazione disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla Nessuna informazione disponibile

rinfusa secondo ali strumenti IMO

IATA

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons, C10,

aromatics, <1% naphthalene)

14.3 Classi di pericolo connesso al 9

trasporto

14.4 Gruppo d'imballaggio

Descrizione UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Hydrocarbons,

C10, aromatics, <1% naphthalene), 9, III

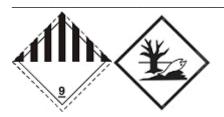
14.5 Rischio ambientale

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sì

Disposizioni Particolari A97, A158, A197

Codice ERG 9L



Nota: UN3077 & UN3082 - Questi prodotti possono essere trasportati come merci non pericolose in base alle disposizioni speciali dell' IMDG Codice 2.10.2.7, ADR SP 375 e A197 ICAO/IATA quando confezionate in imballaggi semplici o combinati fino a 5 litri per i liquidi o 5 kg o meno per i solidi.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nome commerciale / denominazione Numero(i) di registrazione Data

ARRODIM 18111 10.10.2023

Rispettare le normative dell'associazione di settore e della medicina del lavoro.

Rispettare il regolamento (CE) n. 1107/2009 relativo all'immissione sul mercato di prodotti fitosanitari.

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV) Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica È stata effettuata una valutazione dei rischi in conformità alla direttiva (CE) N. 91/414 o al regolamento (CE) N. 1107/2009

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

H302 - Nocivo se ingerito

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H312 - Nocivo per contatto con la pelle

H315 - Provoca irritazione cutanea

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda Section 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

TWA TWA (media temporale esaminata) STEL STEL (Limite di Esposizione a Breve

Termine)

Massimali Valore limite massimo * Indicazioni per la pelle

Data di revisione 14-nov-2023

Motivo della revisione

Abbreviazioni e acronimi

ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CAS Number - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

EC Number - Numero CE: Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

LC50 - CL50: Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LD50 - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)

OECD - OCDE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia

STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classification of the mixture

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione

Based on test conducted on a similar formulation.

Based on test conducted on a similar formulation.

Classificazione basata sul metodo di calcolo Classificazione basata sul metodo di calcolo

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza